

«SONO SEMPRE
STATO FIERO
DELLE
MIE FETTE
NUMERO 45»

Bradley

Foto di PEGGY SIROTA



Ama la mamma e la sua cucina napoletana. Prima di un film segue una dieta stretta. Mette le donne alla prova con i ricci di mare. Bradley Cooper voleva FARE IL CUOCO. E invece ci delizia come attore. Ma indovinate su cosa sta scrivendo un soggetto?

Testo di
ROBERTO CROCI

Gentlemen's
Quarterly
STORIE

Affascinante, rispettoso, spontaneo e anche colto, al punto di parlare benissimo francese, imparato grazie a un programma per stranieri a Aix-en-Provence: prima di iniziare a recitare, Bradley Cooper finisce gli studi, come promesso al padre. Ha una laurea Magna cum laude in Letteratura alla Georgetown University e un master in Fine Arts al rinomato Actors Studio Drama School. Ama il teatro, le letture impegnative, ma è diventato famoso con un film dalla comicità hard, *Una notte da leoni* di Todd Phillips. Ha prodotto quattro film: *Limitless*, *The Words*, *Il lato positivo* (nominazione come attore protagonista a Oscar e Golden Globe) e *American Hustle* (nominazione come attore non protagonista per entrambi i premi). Segni particolari? A parte uno spiccato senso del business, gli occhi azzurrissimi. Paragonati a quelli di Paul Newman.

IL FILM CHE GLI HA CAMBIATO LA VITA

Il padre, di origini irlandesi, era un agente di Borsa di Wall Street. «Ma anche un appassionato di cinema: quando avevo 12 anni mi ha portato a vedere *The Elephant Man* di David Lynch. Lì ho capito che oltre a fare il cuoco volevo studiare recitazione. *The Elephant Man* l'ho poi portato in scena, al Williamstown Theatre Festival».

PRIMO RUOLO

A 24 anni, in un episodio di *Sex and the City* in cui bacia Sarah Jessica Parker. «Si sono raccomandati che non le infilassi la lingua in bocca. Un'assistente mi ha persino mostrato come farlo nella pratica».

PRIMO DUBBIO DA ATTORE

Prima di diventare famoso, voleva cambiare mestiere. «Ho perso molte audizioni perché mi trovavano brutto, eppure mi hanno eletto uomo più sexy del 2011! Quando mi hanno preso

per *2 single a nozze* sono rimasto sorpreso: avrei lavorato con un cast di attori importanti!».

RUOLI DIFFICILI

Solo uno: «Phil di *Una notte da leoni*. Con lui ho creato un mostro. Siamo completamente opposti. Non potrei mai fare le cazzate che fa lui».

PRIMO CIAK SUL PRIMO SET: UN BACIO. SENZA LINGUA!

MOTORI

Lì ama. Impazzisce sia per le macchine sia per le moto. «Mi è sempre piaciuta la Aston Martin DB5, quella di James Bond in *Goldfinger*. Todd Phillips, il regista di *Una notte da leoni*, mi ha regalato una Vespa. Pensavo che non l'avrei mai usata, e invece la trovo stupenda».

PIEDI GROSSI

È alto un metro e 90 e ha il 45 di piede. «Ho sempre voluto giocare nell'Nba, a 11 anni portavo già un 42. Non lo nego, sono sempre stato fiero delle mie fette, ma se non presto attenzione ci inciampo spesso».

CIBO PREFERITO

La mamma, Gloria Campano, è di origine napoletana. «È una cuoca fantastica. Da quando sono nato la prima domanda del giorno è sempre stata: "Cosa mangiamo a pranzo?". Stesso scenario a mezzogiorno: "Cosa facciamo per cena?". Amo cavatelli, paccheri, polpette e pastiera come li sa fare solo lei».

VIRTÙ NASCOSTE

Potrete immaginarlo: ama cucinare. «A otto anni avevo deciso: voglio fare lo chef. Mia nonna mi ha insegnato a preparare la pasta fatta in casa, sono bravis-

simo con i cavatelli. Sono uno che rischia: mi piace improvvisare, inventare ricette con quel che ho in casa e nell'orto».

LETTURE, SCRITTURE

Gli piace scrivere: «Specialmente sceneggiature: ne sto finendo una adesso su un cuoco. Mi piacciono i classici: Neruda, Nabokov, Saul Bellow, John Fante, Borges e Joan Didion. Grazie ai social media leggiamo e scriviamo come mai nella storia. Internet ci ha dato il potere di combattere l'analfabetismo».

FUTURO REGISTA

Ha una compagnia di produzione, la 22 & Indiana Pictures, dall'indirizzo dove lavorava suo padre. «Quando recito non penso solo da attore, ma anche come sceneggiatore e regista. Seguo la storia e cerco le inquadrature migliori».

DIETA

Prima di ogni film si mette a stecchetto. «Sei settimane di regime stretto per eliminare le tossine. Niente zuccheri, solo cibi freschi, succhi di frutta e verdura. Bevo cinque litri di acqua al giorno: quando sei disidratato vuoi solo carboidrati».

COSA VOGLIONO LE DONNE

«Le donne fighe vogliono uomini che sappiano chi sono e che si assumano le responsabilità. A tutte piacciono quelli che sanno fare lavori pratici: basta imparare a riparare un rubinetto».

COME RICONOSCE LA DONNA GIUSTA

Attraverso il cibo. Italiano e giapponese. «È un test che faccio con le donne con cui esco: se non amano il riccio di mare, non fanno per me». **GQ**

Produzione STEVE BAUERFEIND
@Bauerfeind Productions
Grooming JOHNNY HERNANDEZ
@Fierro Agency

GIACCA, CAMICIA E PANTALONI
GIORGIO ARMANI
GRAVATA THE TIE BAR
SNEAKERS COMMON PROJECTS